

Milano lì, 13 Giugno 2017

Prot. N° 308/17

Spett. le **SNCF Voyages Italia S.R.L.**
Resp. Risorse Umane
Ing. Allen Vernier

p.c. Tutti i lavoratori SVI

OGGETTO: Falsità ai lavoratori

La scrivente Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza di un fantomatico progetto di "liberalizzazione".

Purtroppo ne siamo venuti a conoscenza attraverso i lavoratori in quanto, come organizzazione sindacale, non siamo stati né convocati, né interpellati in merito.

Le sempre più assidue voci ci parlano di un progetto che nulla ha a che vedere con la normale definizione di "liberalizzazione" ma pare debba essere qualcosa che consente una determinata possibilità di iniziativa lasciata al personale in determinate situazioni.

In merito alla questione siamo venuti anche a conoscenza che la Vostra Spettabile Azienda avrebbe avuto un incontro con alcune OO.SS. senza convocarci. Tale comportamento si può chiaramente inquadrare come condotta antisindacale (ex Art. 28 Legge 300/19).

Ancor più grave di tutto quanto sopra enunciato il fatto che ci risulta che abbiate fatto un seminario al personale in cui enunciavate il progetto e puntualizzavate che "tutte le OO.SS. sono d'accordo". Tale affermazione è totalmente **FALSA** e diffamatoria nei confronti della nostra O.S. che mai ha condiviso un simile percorso, tra l'altro tali affermazioni **false** sono state anche già utilizzate in passato in merito al contratto aziendale.

Se SVI decide, senza alcuna condivisione, un percorso deve poi assumersene **tutte le responsabilità** senza cercare di **indorare la pillola** dicendo che anche altri sono d'accordo con l'azienda.

Questo modo di fare non è rispettoso nei confronti delle OO.SS. ma soprattutto dei lavoratori che non meritano di essere presi in giro. Teniamo a ribadire l'importanza di tutti i lavoratori di SVI per il buon andamento di tutta l'azienda.

Ricordandovi inoltre che il contratto che state applicando è illegittimo, in quanto firmato con una sola organizzazione sindacale che non rappresenta la maggioranza dei lavoratori all'interno della Vostra Azienda, con la presente siamo a chiederVi di comunicare a tutti i lavoratori che quanto da voi enunciato è falso, nonché di convocarci per spiegare anche a noi il, così bel progetto, che avete in mente. Diversamente dovremmo muoverci nelle opportune sedi per far valere i diritti dell'O.S. e dei lavoratori.

Distinti Saluti

Il Segretario Regionale
Fast Mobilità Lombardia
Mauro Carelli

